

# Trend positivo in vista di Dubai 2020

*Riccardo Sensi, partner e responsabile dell'ufficio di Abu Dhabi di Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, prevede un'attività sostenuta nell'area nel prossimo biennio*

**R**iccardo Sensi, managing partner dell'ufficio di Abu Dhabi e responsabile, insieme con Renato Giallombardo, delle attività negli Emirati Arabi Uniti, in Arabia Saudita, in Kuwait ed in Oman, è uno dei rappresentanti più influenti della comunità italiana degli affari negli Eau, dove risiede dal 2013. In questi anni ha sviluppato una solida esperienza in operazioni trans-nazionali, fusioni ed acquisizioni, occupandosi in particolare di progetti nei settori delle infrastrutture, lusso, design, difesa e automotive. Tra i suoi clienti annovera Ferrari, Pagani Auto, Gianvito Rossi, Bulgari, Moncler, Cesi, Enel, Cipriani e Cremonini, e diversi gruppi locali.

**Domanda.** Come vede l'attuale situazione nei paesi del Gcc, dopo la crisi seguita alla caduta del prezzo del petrolio?

**Risposta.** Gli Emirati Arabi Uniti stanno attraversando un momento di passaggio in un trend tendenzialmente, e direi fisiologicamente, positivo in quanto si tratta di paese tra quelli che hanno lasciato la categoria dei Paesi in via di Sviluppo per entrare in quella dei Paesi recentemente sviluppati. La popolazione emiratina è in crescita costante con aspettative importanti in termini di educazione, sanità e servizi alla persona in generale.

**D.** Quali sono gli elementi positivi che caratterizzano l'economia in questa fase?

**R.** Direi la forte caratterizzazione di hub per il business in Arabia Saudita, Kuwait e Oman, mentre la situazione politica con il Qatar è attualmente e oggettivamente delicata anche se non ci sono motivi per non ritenere che troverà via di risoluzione. La valenza di hub può peraltro essere sentita nei confronti dell'India - a Dubai risiede una comunità indiana di notevoli dimensioni - dei paesi del Nord Africa, tra i quali l'Egitto, l'Algeria e il Marocco, del Cor-



Riccardo Sensi si è unito allo studio nel 2003, provenendo da uno dei maggiori studi legali internazionali di origine statunitense, divenendo partner nel 2007. Dopo aver ottenuto la laurea in Giurisprudenza nel 1993 presso l'Università La Sapienza di Roma, Riccardo ha frequentato lo Orientation Program in the US Legal System organizzato dal Consortium of American Law Schools presso la George Washington University, Washington, nel 1996. Nel 2000 ha ottenuto un LL.M. in International Business Transaction dalla New York University. Dal 2012 è membro attivo del programma Training and Mentorship della New York University - Abu Dhabi Campus, ed è il responsabile dell'Emiratization Program dello studio negli Emirati Arabi Uniti

no d'Africa - dove, per ragioni varie, organizzazioni emiratine hanno effettuato investimenti, e dei paesi cosiddetti oil-belt, la Nigeria, in particolare.

**D.** E in particolare Dubai?

**R.** Per quanto riguarda Dubai siamo molto ottimisti per ciò che porterà l'Expo 2020, iniziativa per la quale nel prossimo biennio è prevista un'attività molto forte nel settore del construction e dei servizi di business promotion.

**D.** Teme che vi possano essere ancora contraccolpi sul piano dello sviluppo nel prossimo periodo?

**R.** Vi sono situazioni contingenti che vanno comunque tenute in considerazione, in primis la volatilità del prezzo del petrolio anche se sembra stabilizzato nelle ultime settimane. Tuttavia il quadro politico regionale resta piuttosto complesso e delicato in un contesto di riorganizzazione del sistema produttivo che ha riguardato anche il settore dei servizi e che ha visto negli ultimi due anni una riduzione delle presenze degli espatriati occidentali. Poi noto una certa tendenza alla burocratizzazione in tutti i settori dell'economia.

**D.** Però il settore finanziario e bancario si è notevolmente aperto o no?

**R.** La riorganizzazione del sistema bancario, che da un lato si sta allineando a criteri di trasparenza internazionali, dall'altro fa a sua volta i conti con un'economia complessivamente meno dinamica che in passato. Inoltre i fondi sovrani e i fondi di private equity sembrano essere nel complesso in una posizione di attesa.

**D.** In quali comparti siete particolarmente attivi in questo momento?

**R.** Il nostro studio è attualmente molto attivo nei settori difesa e security, anche per clienti locali. Siamo fortemente coinvolti in progetti infrastrutturali nel settore energetico in Arabia Saudita e continua la nostra tradizionale presenza nel mercato emiratino nel settore lusso e in quello automobilistico.